

Disturbi apprendimento, focus sulle nuove strategie

IL CONVEGNO

■ Il disturbo specifici dell'apprendimento (Dsa) interessano oggi circa il 6% della popolazione e rappresentano una sfida sempre più sentita da famiglie, scuole e istituzioni. Per approfondire il tema e individuare nuove strategie di inclusione, la cooperativa sociale «La Casa sull'albero» organizza il convegno «Nuovi orizzonti nei disturbi del neurosviluppo», in programma lunedì alle 9 nell'aula magna di Ingegneria.

L'incontro riunirà esperti, educatori, genitori e rappresentanti delle istituzioni, con l'obiettivo di partire dalle nuove conoscenze sul neurosviluppo per migliorare prevenzione e interventi precoci. «Il livello di complessità delle classi è crescente, per numeri ma anche per l'attenzione che i docenti dedicano all'individuo» sottolinea l'assessore comunale alle Politiche giovanili, Anna Frattini. «Prendiamo in carico il ragazzo e la sua famiglia, lavorando in rete con la scuola per fare squadra» spiega Claudia Cellini, pre-

sidente della Casa sull'Albero. Sulla stessa linea la consigliera provinciale Nini Ferrari: «La famiglia ha un ruolo decisivo, ma accanto a essa è fondamentale l'aiuto delle istituzioni». Per Serafino Corti, coordinatore del Comitato tecnico scientifico dell'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità, «diagnosi precoce vuol dire trattamento precoce e possibilità di una vita pienamente realizzata». A fianco della Casa sull'albero ci sono la Congrega della carità apostolica e le Fondazioni Nulli ed Erminio Bonatti. «Secondo gli ultimi dati del Miur, riferiti all'anno scolastico 2020-2021, sono 360mila i ragazzi con Dsa» ricorda l'ex provveditore Mario Maviglia. **P. GREG.**